



Al Comune di Taranto
Direzione Entrate Comunali-Innovazione Tecnologica
Via Anfiteatro, 72 – 74123 Taranto
(*tributi.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it*)

RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE

(ai sensi del "Regolamento per la concessione di rateizzazione delle entrate tributarie", approvato con deliberazione di C.C. n. 103 del 28/09/2020)

PERSONE GIURIDICHE, SOCIETA' DI CAPITALI, SOCIETA' DI PERSONE E DITTE INDIVIDUALI IN CONTABILITA' ORDINARIA

Il/La sottoscritto/a..... nato/a il.....

a..... (Prov.....) codice fiscale.....

residente a.....(Prov.....)in via/P.zza.....n.....

Recapito telefonico email/PEC

in qualità di

(specificare se Legale rappresentante/curatore/altro)

del/della codice fiscale.....

*Prende atto dell'art. 5 del Regolamento per la Concessione di Rateizzazione delle Entrate Tributarie approvato con deliberazione di c.c. n.103 del 28/09/2020

CHIEDE

la rateizzazione delle somme indicate nei seguenti avvisi/provvedimenti amministrativi:

n. _____ del _____ tributo _____

n. _____ del _____ tributo _____

n. _____ del _____ tributo _____

per un numero totale di rate pari a (in caso di mancata comunicazione verrà applicato il numero massimo di rate previsto dal Regolamento per la Concessione di Rateizzazione delle Entrate Tributarie approvato con deliberazione c.c. n. 103 del 28/09/2020):

L'importo complessivo è aumentato degli interessi di maggior rateizzazione secondo un piano che prevede il massimo di rate mensili possibili, secondo il regolamento vigente. L'importo di ciascuna rata non può essere inferiore a 50 euro con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese.

DICHIARA

di trovarsi in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica;

OVERO

(per i debiti di importo superiore a € 20.000,00 o superiori al 10% del valore della produzione), la situazione di obiettiva difficoltà è dimostrata da:

Per coloro che sono tenuti al deposito del bilancio:

- copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso il Registro delle Imprese. In alternativa al bilancio, qualora l'impresa ritenga opportuno fornire una rappresentazione della propria situazione economico – patrimoniale più aggiornata può essere prodotta una relazione economico – patrimoniale relativa ad un periodo di riferimento annuale:
 - redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile;
 - risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateizzazione;
 - comprensiva di tutte le voci di debito nei confronti del Comune di Taranto;
 - approvata dall'assemblea o dall'organo di controllo contabile;
- prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa;

Per coloro che non sono tenuti al deposito del bilancio:

- copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto.
- prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa redatto su base annuale, sottoscritto da professionista abilitato e dal legale rappresentante.

Per i soggetti in stato di liquidazione (durata max rateizzazione 24 mesi, salvo che relazioni attestino che la complessità delle attività di liquidazione richieda un arco di tempo maggiore)

- relazione sottoscritta da professionista abilitato (secondo i criteri di cui all'art. 67, c. 3 lett. d) e art. 161 della Legge Fallimentare) nella quale devono essere indicati:
 - i motivi dell'impossibilità di soddisfare la pretesa tributaria in un'unica soluzione;
 - la presenza di elementi dell'attivo patrimoniale idonei ad assicurare l'eguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali

ovvero in caso di attivo patrimoniale insufficiente

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa (in tal caso il provvedimento di dilazione deve essere sottoscritto per accettazione dal terzo garante) o ipoteca di primo grado;

Per debiti di importo complessivamente superiori ad **€ 60.000,00** è necessario presentare polizza fideiussoria di importo pari all'importo del debito da rateizzare, comprensivo degli interessi legali e oneri aggiunti:

- Polizza fideiussoria.

DICHIARA ALTRESÌ

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi):

- che non è stato depositato un accordo di ristrutturazione (art. 182-bis R.D. n. 267/1942 – Legge fallimentare), oppure un'istanza di transazione fiscale ai sensi dell'art. 182-ter della Legge fallimentare, oppure una domanda di concordato preventivo (art. 161 – Legge fallimentare) oppure una proposta di accordo o di piano per la composizione della crisi da sovraindebitamento (artt. 6 e seguenti della Legge n. 3/2012);
- di essere _____ della ditta/società/associazione/ente/soggetto sopra indicato/a;
- che la ditta individuale/società non si trova in stato di liquidazione.

Luogo e data.....

Firma.....

Informazioni sul trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679)

I dati forniti per la gestione delle richieste avanzate o delle prestazioni richieste sono trattati in esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6 co.1 lett. e) del Reg. UE 2016/679, pertanto non richiedono il consenso dell'interessato. I dati saranno conservati nei nostri archivi il tempo utile per le prestazioni e i servizi richiesti, nonché per il tempo necessario a svolgere le nostre attività. I suoi dati saranno comunicati, in base alle norme vigenti, a soggetti pubblici e privati e, dietro specifica richiesta motivata, all'autorità giudiziaria. Per esercitare i suoi diritti si rinvia all'informativa generale esposta nei locali dell'Ente o sul sito web del Comune di Taranto, nella sezione "Privacy". Il titolare del trattamento è il Comune di Taranto, con sede in Palazzo di Città, Piazza Municipio, 1 – 74121 Taranto (pec: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it; centralino 099 4581111). Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile all'indirizzo dpo@comune.taranto.it

firma per presa visione dell'Informativa pubblicata sul sito <https://www.comune.taranto.it/index.php/elenco-servizi/modulistica-dei-procedimenti> nella sezione dedicata alle Entrate Comunali

Firma (leggibile) _____

N.B. Allegare copia del documento di identità o di riconoscimento del dichiarante solo nel caso in cui questa istanza non venga presentata e sottoscritta allo sportello. Nell'ipotesi di presentazione, allo sportello o tramite PEC, da parte di un soggetto diverso dal dichiarante, è necessario compilare il riquadro "DELEGA ALLA PRESENTAZIONE".

MODALITA' DI PRESENTAZIONE:

Il modulo di richiesta di rateizzazione può essere presentato alternativamente mediante:

- online collegandosi al link: <https://www.comune.taranto.it/servizi-online> (**MODALITA' CONSIGLIATA**);
- consegnata a mano presso via Anfiteatro n. 72. Orario al pubblico LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' dalle ore 9:00 alle ore 12:30 – MARTEDI'-GIOVEDI' dalle 15:00 alle 17:00 (apertura pomeridiana sospesa nei mesi di luglio/agosto);
- spedita per raccomandata al seguente indirizzo: **Direzione Entrate Comunali e Servizi – Via Anfiteatro n. 72 74123 Taranto;**
- tramite P.E.C.: tributi.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it oppure via [email: segreteria.tributi@comune.taranto.it](mailto:segreteria.tributi@comune.taranto.it)

*ART. 5 - IMPORTI E MENSILITA' DI RATEIZZAZIONE. INTERESSI E SPESE – REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONI

Il carico di tributi di cui si chiede la rateizzazione, comprensivo di oneri e spese è ripartito, di norma, in rate mensili di pari importo non inferiori ad euro 50,00, nei seguenti limiti:

- a) da euro 50,01 ad euro 500,00 fino a 10 rate mensili;
- b) da euro 500,01 ad euro 1.000,00 fino a 24 rate mensili;
- c) da euro 1000,01 ad euro 3.000,00 fino a 36 rate mensili;
- d) da euro 3000,01 ad euro 6000,00 fino a 48 rate mensili;
- e) da euro 6.000,01 ad euro 20.000,00 fino a 60 rate mensili;
- f) da euro 20.000,00 fino ad euro 60.000 72 rate mensili;
- g) oltre i 60.000 euro fino a 84 rate mensili.



Alla Direzione Tributi – Gestione Entrate Proprie

Via Anfiteatro n. 72

74123 Taranto

PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI LIQUIDITÀ E DELL'INDICE ALFA¹
 PSOCIETÀ DI CAPITALI/SOCIETÀ COOPERATIVE/MUTUE ASSICURATRICI/ CONSORZI
 CON ATTIVITÀ ESTERNA

Voci di bilancio/situazione patrimoniale **utilizzate** per la determinazione dell'**Indice di Liquidità** e dell'**Indice Alfa**

Liquidità differita

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II Crediti (esigibili entro l'esercizio successivo)

- 1) Verso clienti: *(importo)*
- 2) Verso imprese controllate: *(importo)*
- 3) Verso imprese collegate: *(importo)*
- 4) Verso controllanti: *(importo)*
- 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti: *(importo)*
- 5-bis) Crediti tributari: *(importo)*
- 5-ter) Imposte anticipate: *(importo)*
- 5-quarter) Verso altri: *(importo)*

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

- 6) altri titoli *(importo)*

Totale liquidità differita: (importo)

Liquidità corrente

C) ATTIVO CIRCOLANTE IV Disponibilità liquide:

- 1) Depositi bancari e postali: *(importo)*
- 2) Assegni: *(importo)*
- 3) Denaro e valori in cassa: *(importo)*

Totale liquidità corrente: (importo)

Determinazione Indice di Liquidità	(importo liquidità differita	+	importo liquidità corrente)	:	importo passivo corrente	=
Determinazione Indice Alfa	(Importo debito complessivo ₂	:	valore della produzione rettificato ₃ (importo))		X 100	=

DICHIARO

- che il valore totale dei ricavi e proventi è relativo alle voci contabili che, con riferimento all'art. 2425 del codice civile, corrispondono a "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" e "Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio";
- che, sempre sulla base della citata documentazione, il totale valore ricavi e proventi dell'ultimo esercizio chiuso (esercizio) è pari a euro.....⁴

Luogo e data

Firma

¹ L'Indice di Liquidità e l'Indice Alfa dovranno essere determinati secondo le voci del bilancio approvato e depositato, relativo ad un esercizio chiuso da non oltre 6 mesi oppure sulla base della relazione economico-patrimoniale risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza.



Alla Direzione Tributi – Gestione Entrate Proprie

Via Anfiteatro n. 72

74123 Taranto

² Inserire la somma dell'importo iscritto a ruolo residuo da corrispondere in base al/i precedente/i provvedimento/i di rateazione/i e dell'eventuale nuovo debito comprensivo di interessi di mora, oneri di riscossione, oneri di esecuzione e diritti di notifica della cartella/e. L'eventuale rateazione del nuovo debito andrà richiesta con separata istanza.

³ Il "valore della produzione rettificato" è pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1 -3-5 della voce A del Conto economico ossia, rispettivamente "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione" e "Altri ricavi e proventi". Qualora il debitore fornisca una relazione economico-patrimoniale relativa ad un periodo di riferimento infrannuale, al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere inserito, come "valore della produzione rettificato", la somma degli importi 1-3-5 della voce A del Conto economico risultante dalla predetta relazione economico-patrimoniale infrannuale, rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione economico-patrimoniale) x 12. Esempio: se la relazione economico-patrimoniale si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il relativo valore della produzione rettificato è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il valore della produzione rettificato su base annuale) sarà pari a: $(100:5) \times 12 = 240$. Nel caso in cui il debitore ritenga che il valore della produzione rettificato così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire al denominatore dell'Indice Alfa la somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato.

⁴ Tale comunicazione deve essere effettuata esclusivamente nel caso in cui gli indici sopra dichiarati si riferiscano a un periodo infrannuale.



Alla Direzione Tributi – Gestione Entrate Proprie

Via Anfiteatro n. 72

74123 Taranto

COMUNICAZIONE DEL VALORE DELL'INDICE DI LIQUIDITÀ E DELL'INDICE ALFA

PER LE SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITÀ ORDINARIA O SEMPLIFICATA/DITTE INDIVIDUALI IN CONTABILITÀ ORDINARIA/ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE O NON RICONOSCIUTE/FONDAZIONI NON BANCARIE/COMITATI/ENTI ECCLESIASTICI/CONSORZI PER IL COORDINAMENTO DELLA PRODUZIONE E DEGLI SCAMBI

Io sottoscritto/a nato/a il
a (Prov.....), in qualità di appartenente a una delle seguenti categorie: revisore dei conti, consulente del lavoro, tributarista depositario delle scritture contabili del richiedente, studio professionale associato ovvero socio di società tra professionisti, iscritto all'albo dei revisori dei conti e inoltre avvocato, dottore commercialista, ragioniere, ragioniere commercialista

COMUNICO

- che sulla base della documentazione contabile messa a mia disposizione dal/dalla codice fiscale
(denominazione società – ditta individuale – associazione – comitato – ente – consorzio)

con sede legale in..... (Prov)
indirizzo..... CAP

al fine di presentare richiesta di rateizzazione, il valore dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa, per il periodo

dal..... al, sono pari a:

Determinazione Indice di Liquidità	(importo liquidità differita + importo liquidità corrente) :	importo passivo corrente
Determinazione Indice Alfa	(importo debito complessivo ⁵ : totale valore ricavi e proventi ⁶ (importo))	X 100

- che il valore totale dei ricavi e proventi è relativo alle voci contabili che, con riferimento all'art. 2425 del Codice Civile, corrispondono a "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" e "Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio";
- che, sempre sulla base della citata documentazione, il totale valore ricavi e proventi dell'ultimo esercizio chiuso (esercizio) è pari a euro

Luogo e data Firma

⁵ Comprensivo degli interessi di mora, oneri di riscossione, oneri di esecuzione e diritti di notifica della cartella.

⁶ Qualora la comunicazione si riferisca ad un periodo infrannuale, al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere inserito il totale valore ricavi e proventi relativo a tale periodo infrannuale, rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (totale valore ricavi e proventi infrannuale/numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12. Esempio: se tale valore si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il relativo totale valore ricavi e proventi è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il totale valore ricavi e proventi su base annuale) sarà pari a: (100:5) x 12 = 240. Nel caso in cui il debitore ritenga che il totale valore ricavi e proventi così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire al denominatore dell'Indice Alfa il totale valore ricavi e proventi dell'ultimo esercizio chiuso.

⁷ Tale comunicazione deve essere effettuata esclusivamente nel caso in cui gli indici sopra dichiarati si riferiscano a un periodo infrannuale.